

---

## Rivedi il laboratorio "Ripensiamo la scuola"

**Autore:** Sara Fornaro

**Fonte:** Città Nuova

All'incontro, promosso da MPPU e Città nuova, sono intervenuti, tra gli altri, Carina Rossa (Lumsa), Michele De Beni (Istituto universitario Sophia), Ester Macrì (Università di Firenze), le senatrici Vanna Iori (Pd) e Tiziana Drago (M5S), gli onorevoli Gabriele Toccafondi (Italia viva), Paola Frassinetti (Fratelli d'Italia) e Antonio Palmieri (Forza Italia)

Un'occasione di confronto e di dialogo sereno per parlare di istruzione e di educazione con politici di maggioranza e di opposizione, ma anche con docenti, esperti, pedagogisti, esponenti della società civile, partendo dalle difficili condizioni in cui versa oggi l'istituzione scolastica, per guardare al futuro e provare a immaginare una scuola diversa, rinnovata, che risponda alle esigenze sociali e dei giovani. È questo il senso del [secondo laboratorio parlamentare organizzato dal Movimento politico per l'unità Italia, presieduto da Silvio Minnetti, e dalla rivista Città Nuova, diretta da Aurora Nicosia, dal titolo "Ripensiamo la scuola. Patto educativo globale e patto educativo di comunità"](#). <https://youtu.be/mNA0KUvz07Q> Tanti i temi approfonditi nel corso dell'incontro. Carina Rossa, Scuola di Alta formazione EIS della Lumsa, ha presentato il **Global compact on education: il [patto educativo globale di papa Francesco](#)** al quale tutti possono aderire. Michele De Beni, pedagogista dell'Istituto Universitario Sophia, ha parlato dei **patti educativi di comunità introdotti dal Ministero dell'Istruzione** questa estate, che avrebbero l'obiettivo di dare attuazione ai valori costituzionali che prevedono che **tutte le componenti della Repubblica si impegnino nella realizzazione dell'istruzione e dell'educazione, con un'alleanza educativa, civile e sociale**. Ma che, finora, si sono concretizzati nella messa a disposizione delle scuole di nuovi locali in cui fare lezione, soprattutto da parte delle parrocchie e delle istituzioni. La sociologa Ester Macrì, presidente della cooperativa ReteSviluppo e docente a contratto presso l'Università di Firenze, ha presentato i risultati di una ricerca condotta nella diocesi di Prato con la partecipazione di circa 800 studenti sugli effetti del lockdown sui giovani. I parlamentari presenti? Le senatrici Vanna Iori (Pd) e Tiziana Drago (M5S), gli onorevoli Gabriele Toccafondi (Italia viva), Paola Frassinetti (Fratelli d'Italia) e Antonio Palmieri (Forza Italia)? hanno invece parlato delle priorità di intervento da effettuare nelle scuole, della tutela dei soggetti più fragili, dei diritti e della formazione dei docenti, delle scuole paritarie, dell'importanza dell'alternanza scuola-lavoro e di molti altri temi. A tutti loro, e ai loro colleghi, il Mppu e Città Nuova hanno chiesto di **farsi promotori di una mozione congiunta per chiedere che proprio alla scuola vengano destinati ampi fondi nel Recovery plan**, per attingere dal **Next Generation EU**, il fondo speciale dell'Europa per la ripresa economica, i finanziamenti necessari per realizzare progetti di riforma strutturali, soprattutto per le giovani generazioni. Infine, gli interventi del docente Luigi Chatel (Rete Insegnanti Italia) e di Antonio Conte, di Education for Unity, che ha presentato le **iniziative portate avanti dal Tavolo per la pace di Marostica (Vicenza)**. L'appuntamento, adesso, è per il prossimo anno, quando dovrebbe svolgersi il **terzo e ultimo laboratorio sulla scuola in programma**. Un percorso in cui procedere «**tutti insieme, ognuno come è, ma sempre guardando avanti insieme, verso questa costruzione di una civiltà dell'armonia, dell'unità, dove non ci sia posto per la cultura dello scarto**», come ha detto **papa Francesco rilanciando il patto educativo**. Un programma per tutti, anche di altre religioni o senza un credo, ma con a cuore l'educazione dei giovani e una società più giusta e accogliente.